

* Ricordati, Padre, di noi, qui presenti che ti invochiamo mentre sei vicino: l'Eucaristia, che stiamo celebrando, ci dia la forza di comportarci in modo degno del Vangelo. Preghiamo.

* Ricordati, Padre, di tutti i nostri morti, coloro che sono cari al nostro cuore, in particolare chi abbiamo salutato nella settimana appena trascorsa: Bertilla Maria Barbieri e Romilda Sanson. Per l'amore che hanno dato e vissuto in questa vita possano vivere felici nella tua casa. Preghiamo.

O Padre, che abiti nei cieli, eppure sei più intimo a noi di noi stessi, accogli le preghiere elevate a te con la voce e le suppliche inespresse che solo tu conosci. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente giusto benedirti, o Padre buono, che ti prendi cura di

noi come un agricoltore della sua vigna.

Nella larghezza del tuo cuore doni una uguale ricompensa - lavorare nella vigna del tuo Regno - a quanti chiami o all'alba, o in pieno giorno, o al tramonto.

Così, come Colui che si è fatto servo di tutti, umiliato fino alla morte e alla morte di croce, tu trasformi gli ultimi in primi e ricompensi tutti con la risurrezione e la vita.

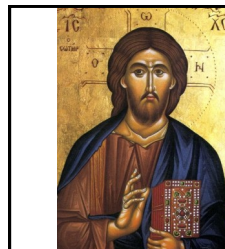
Riconoscenti per i tuoi doni e per la tua giustizia che non fa preferenze, con gli angeli e i santi, cantori della tua gloria, proclamiamo a una sola voce la tua lode: **Santo...**

Antifona alla comunione

«Gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi», dice il Signore. (Mt 20,16)

DOPO LA COMUNIONE

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



Unità Pastorale di Sant'Agostino, Sant'Antonio e San Giorgio

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

20 settembre 2026

Antifona d'ingresso

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore. «In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre».

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Dio grande e misericordioso, giusto in tutte le sue vie e vicino a quanti lo cercano con cuore sincero, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Nel Vangelo di oggi, XXV domenica del Tempo Ordinario, Gesù ci rivela il modo di pensare di Dio, capace di scompigliare i nostri schemi. Davanti a Lui, molti che si credono «primi» diventano «ultimi», perché il loro cuore piccolo non sa aprirsi alla larghezza del cuore del Padre che offre la sua salvezza secondo criteri che non sono i nostri.

ATTO PENITENZIALE

Davanti a Dio nostro Padre riconosciamo con umiltà che le nostre vie sono troppo spesso lontane dalle sue. Torniamo a lui, che largamente perdona. *(Breve pausa di silenzio)*

Signore, tu vuoi che l'empio abbandoni la sua via, Kyrie, elèison.
Kyrie, elèison.

Cristo, tu vuoi che ritorniamo al Padre che largamente perdona, Christe, elèison. **Christe, elèison.**

Signore, tu sei vicino a chi ti invoca, Kyrie, elèison. **Kyrie, elèison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI

CIELI e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti meritiamo di entrare nella vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

COLLETTA - anno A

O Padre, giusto e grande nel dare all'ultimo operaio come al primo, le

tue vie distano dalle nostre vie quanto il cielo dalla terra; apri il nostro cuore all'intelligenza delle parole del tuo Figlio, perché comprendiamo l'impagabile onore di lavorare nella tua vigna fin dal mattino. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro del profeta Isaia

^{55,6-9}
Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritornino al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale ¹⁴⁴
R. Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

^{1, 20-24.27}
Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo

^{18,21-35}
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della

vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, cominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo

le Scritture, e salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Con un cuore solo e un'anima sola rivolgiamo la nostra preghiera al Padre che ci ha chiamati a essere santi e immacolati nell'amore.

L. Preghiamo insieme dicendo:
Custodisci le nostre vite, Padre.

* Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: è la vigna nella quale ci mandi a lavorare a qualsiasi ora del giorno: nessun credente rifiuti di lavorare in essa per il servizio dei fratelli e l'avvento del tuo regno. Preghiamo.

* Ricordati, Padre, di quanti faticano a capire i tuoi pensieri e le tue vie: apri il loro cuore all'ascolto della tua parola e ti incontrino come Padre di misericordia. Preghiamo.

* Ricordati, Padre, di tutti i popoli per i quali non c'è pace: donaci uomini di governo capaci di intraprendere con coraggio la via della pace, nel rispetto del diritto alla vita e alla libertà. Preghiamo.